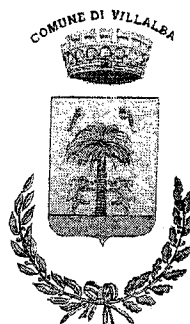


# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del Registro      CONDIVISIONE E SOSTEGNO DELLA PROPOSTA DI LEGGE "PAOLO  
-BORSELLINO" PROMOSSA DALLA "FONDAZIONE PROGETTO  
LEGALITA".

Data 10/09/2013      -      MANCATA APPROVAZIONE

L'anno duemilatredici il giorno dieci del mese di settembre alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 3346 del 12 agosto 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 04      Presenti 08

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Calogero Ferlisi.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro, il Vicesindaco Plumeri Calogero e gli Assessori Territo Concetta e Tramontana Giuseppe. Per gli Uffici sono presenti il rag. Giuseppe Plumeri ed il dr. arch. Luigi Schifano.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto n. 4 posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Condivisione e sostegno della proposta di legge Paolo Borsellino proposta dalla Fondazione Progetto Legalità". Invita l'Amministrazione ad illustrare la proposta di deliberazione in argomento.

Il **Sindaco** dà lettura della proposta di deliberazione in trattazione, che brevemente illustra. Osserva che la proposta di deliberazione in discussione è la stessa di quella che circa un anno prima era stata presentata dai Gruppi di Opposizione. Fa presente che all'epoca l'Amministrazione Comunale aveva manifestato il suo dissenso nei confronti della proposta, non però per la sua parte dispositiva, bensì per le premesse che nella precedente proposta erano state inserite e per le quali è pure intervenuto procedimento penale su esposto dell'Amministrazione, in quanto ritenute infamanti per l'immagine dell'Amministrazione Comunale stessa. Fa presente come, nelle premesse della precedente proposta, i Gruppi di Opposizione avevano fatto riferimento alle modalità di conduzione del Consiglio da parte del Presidente del Consiglio e ai comizi fatti dal Sindaco e dagli Assessori, con dei richiami che all'Amministrazione erano apparsi infamanti. Constata che il procedimento penale si è concluso con l'archiviazione dell'esposto, considerato altresì che gli avvocati dei Consiglieri di Opposizione hanno osservato in udienza che i richiami fatti nelle premesse non erano infamanti ma erano finalizzati a consolidare la correttezza dell'Amministrazione Comunale. Sottolinea che l'Amministrazione Comunale non era contro la legge Borsellino ed è per questo che ha riportato l'argomento in seduta.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, non crede a ciò che ha detto il Sindaco e produce due atti che legge e chiede allegarsi al verbale per farne parte integrante e sostanziale (allegati 1 e 2). Fa presente che, come emerge dai documenti presentati, la precedente proposta dei Gruppi di Opposizione si collocava in un contesto temporale, nel maggio 2012, che le conferiva significato, in quanto coincideva con l'anniversario della morte di Borsellino. Ritiene che la proposta sia ormai superata sia temporalmente sia per il momento politico, essendo già la proposta legislativa, cui quelle comunali dovevano dar sostegno, giunta nel dibattito parlamentare e prossima alla sua approvazione. Dichiaro il voto contrario alla proposta di deliberazione da parte dei Consiglieri Comunali del suo Gruppo.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che non comprende a cosa si riferisca il Consigliere Ferreri quando afferma che non crede a quanto detto dal Sindaco. Osserva altresì che se è vero da un lato che è iniziato in Parlamento l'esame della proposta legislativa, è vero altresì che l'approvazione della proposta di deliberazione all'unanimità da parte del Consiglio Comunale sarebbe un segnale positivo e di stimolo per i parlamentari. Afferma che non approvarla costituirebbe un segnale negativo che avrebbe una risonanza sui giornali.

Il **Presidente del Consiglio**, dichiarando di voler intervenire sul punto, fa presente che la proposta di deliberazione formulata dall'Amministrazione ed oggetto di discussione ricalca quella formulata dal Gruppo "Villalba Futura" il 23 maggio 2012. Osserva che la proposta in esame è stata formulata il 30 maggio 2013. Precisa, altresì, che detta proposta, oltre che mirare a sensibilizzare i parlamentari chiamati ad esaminare ed approvare la legge Borsellino, ha altresì la finalità di approvare un atto di indirizzo per tutti gli amministratori locali. Fa presente che la proposta di deliberazione in trattazione non è solo un atto di indirizzo per il Parlamento ma anche, e soprattutto,

per l'Amministrazione Comunale, affinché i Consiglieri Comunali, la Giunta e il Sindaco si attengano nella loro condotta ai principi contenuti nella legge Borsellino. Ritiene, pertanto, che l'intervento del Consigliere Ferreri è fuori tema, perché i riflessi della proposta di deliberazione riguardano le cariche del Palazzo Municipale. Annuncia il suo voto favorevole alla proposta di deliberazione in esame.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola per dichiarazione di voto, dichiara di condividere quanto affermato dal Consigliere Ferreri. Osserva che una volta che la proposta di legge Borsellino verrà approvata in Parlamento, ove oramai è incardinata, diverrà legge e ad ai suoi dettami ci si dovrà uniformare. Osserva, altresì, che, d'altro canto, l'etica e la correttezza dovrebbero appartenere a tutti gli Amministratori e che a tal fine non è necessario che si voti un ordine del giorno specifico. Dichiara di condividere i contenuti della proposta di legge Borsellino, ma voterà contrario alla proposta di deliberazione oggetto di discussione, in quanto la ritiene fuori tempo, ribadendo che la stessa aveva un significato l'anno precedente quando era stata formulata in occasione del ventennale della morte di Borsellino.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in trattazione.

Esperita la votazione a scrutinio palese peralzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	03 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone)
Contrari	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia).
Astenuti	--

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

**- di non approvare la proposta di deliberazione in discussione.**

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione dell'argomento posto al successivo punto dell'ordine del giorno.

- segue -



**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 19 del 30 MAG. 2013

OGGETTO: CONDIVISIONE E SOSTEGNO DELLA PROPOSTA DI LEGGE  
"PAOLO BORSELLINO" PROMOSSA DALLA "FONDAZIONE PROGETTO  
LEGALITA".

## **Relazione sul testo di "legge Paolo Borsellino"**

Recidere finalmente il rapporto tra mafia e politica è una priorità se si vuole realmente sconfiggere la criminalità organizzata. Oggi la formulazione dell'articolo 416 ter del codice penale sanziona penalmente solo l'ipotesi, nella pratica assai rara, in cui il patto politico elettorale mafioso si concretizzi con il versamento di denaro alle cosche in cambio del loro appoggio. E' invece necessario punire espressamente l'ipotesi, purtroppo molto più ricorrente, del patto consapevole che il candidato stipula con il mafioso e consistente nella promessa di rendere successivamente all'elezione favori di qualunque genere all'organizzazione mafiosa come contropartita al sostegno elettorale ricevuto. In questo senso nello spirito della consapevolezza della gravità dei rapporti mafia-politica che animava anche Paolo Borsellino, la "Fondazione Progetto Legalità onlus in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia" sottopone all'attenzione del Governo e dei componenti delle Camere la seguente proposta per la riformulazione del 416 ter del codice penale nella seguente maniera:

«La pena stabilita dal primo comma dell'articolo 416 bis si applica anche a chi ottiene la promessa di voti prevista dal terzo comma del medesimo articolo 416 bis in cambio della promessa di denaro o di altre utilità per sé o per un terzo».

VISTO lo Statuto Comunale, ed in particolare l'art.16, comma 4° e art.21, comma 4°;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale ed in particolare gli artt. 21 e 27;

Si propone di approvare il seguente atto di indirizzo per tutti gli Amministratori Comunali;

Il Sindaco, gli Assessori Comunali, il Presidente del Consiglio Comunali, i Consiglieri Comunali, si impegnano a dare testimonianza reale e visibile della loro attività amministrativa che deve essere ispirata ai principi di cui alla proposta in oggetto;

Di inviare copia della presente deliberazione al Governo nazionale per i provvedimenti susseguenti.



Gruppo consiliare

## Ordine del giorno

Oggetto: condivisione e sostegno della proposta di legge "Paolo Borsellino" promossa dalla "Fondazione Progetto Legalità".

### **Relazione sul testo di "legge Paolo Borsellino"**

Recidere finalmente il rapporto tra mafia e politica è una priorità se si vuole realmente sconfiggere la criminalità organizzata. Oggi la formulazione dell'articolo 416 ter del codice penale sanziona penalmente solo l'ipotesi, nella pratica assai rara, in cui il patto politico elettorale mafioso si concretizzi con il versamento di denaro alle cosche in cambio del loro appoggio. E' invece necessario punire espressamente l'ipotesi, purtroppo molto più ricorrente, del patto consapevole che il candidato stipula con il mafioso e consistente nella promessa di rendere successivamente all'elezione favori di qualunque genere all'organizzazione mafiosa come contropartita al sostegno elettorale ricevuto. In questo senso nello spirito della consapevolezza della gravità dei rapporti mafia-politica che animava anche Paolo Borsellino, la "Fondazione Progetto Legalità" onlus in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia" sottopone all'attenzione del Governo e dei componenti delle Camere la seguente proposta per la riformulazione del 416 ter del codice penale nella seguente maniera:  
«La pena stabilita dal primo comma dell'articolo 416 bis si applica anche a chi ottiene la promessa di voti prevista dal terzo comma del medesimo articolo 416 bis in cambio della promessa di denaro o di altre utilità per sé o per un terzo».

### **Il gruppo consiliare "Villalba Futura"**

Vista la conduzione del Consiglio comunale;  
sentito il comizio del 13 u.s. del Sindaco, degli Assessori, del Presidente del C.C. . .

**Visti:**

la proposta della "Fondazione Progetto e Legalità " su riportata condividendola pienamente in tutti gli aspetti ed implicazioni;

lo Statuto comunale art.16,comma 4 - art.21 comma 4;

il Regolamento del Consiglio comunale artt.21 e 27.

Ausplicando che coloro che fanno attività politica a tutti i livelli abbiano comportamenti consoni al ruolo rivestito :spirito di servizio,lealtà , onestà,legalità esemplarità,dignità ,sobrietà,buon gusto istituzionale e personale.

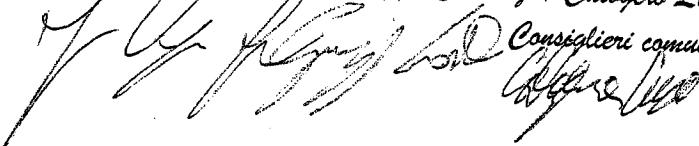
Propone d'impegnare

Il Sindaco, gli Assessori, il Presidente del Consiglio comunale , i Consiglieri comunali a dare testimonianza reale e visibile nella loro attività amministrativa che deve essere ispirata ai principi di cui alla proposta in oggetto ;

Il Sindaco ad inviare copia della presente deliberazione al Governo nazionale per i provvedimenti susseguenti.

Villalba, 23 maggio 2012.

*Vincenzo Fabio Ferreri, Giuseppe Costanza, Calogero Lupo, Giovanbattista Messina, Alessia Saia*  
Consiglieri comunali



Condividiamo la **proposta di legge "Paolo Borsellino"** inviata a tutti i componenti delle Camere del Senato e dei Deputati e del Governo il 15/05/2012 dalla Fondazione Progetto Legalità onlus e la ospitiamo sul nostro sito

Quest'anno ricorre il ventesimo anniversario della strage di via D'Amelio, in cui il 19 luglio del 1992 furono uccisi il procuratore aggiunto di Palermo, Paolo Borsellino, e i poliziotti della scorta Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina.

**Convidiamo l'iniziativa** della Fondazione Progetto Legalità onlus ([www.progettolegalita.it](http://www.progettolegalita.it)) per ricordare concretamente il sacrificio del magistrato: **l'approvazione di una legge intitolata a Paolo Borsellino che preveda una maggiore punibilità del reato di voto di scambio previsto dal 416 ter.**

Durante un incontro con alcuni studenti di Bassano del Grappa, Borsellino già nel 1989 manifestò infatti la difficoltà per la magistratura di punire il reato di voto di scambio (al seguente indirizzo è possibile vedere stralci del video <http://www.youtube.com/watch?v=FyQuGSsMjKU>).

Acclusa a questa lettera, le Loro Signorie ricevono il testo della **proposta di legge Paolo Borsellino** formulato dalla Fondazione e che viene inviato anche ai componenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del governo italiano, alle associazioni antimafia e alla società civile perché la condividano. **Ci auguriamo che questa iniziativa possa essere fatta propria dal governo in carica e diventare legge.**

Allo stesso modo rinnoviamo l'invito ad accogliere le proposte di lavoro sulla "manutenzione urgente del nuovo codice antimafia", elaborate con il Dipartimento DEMS dell'Università di Palermo presentate il 19 gennaio a Palermo con l'Osservatorio nazionale su confisca, amministrazione e destinazione dei beni e delle aziende tolti alle mafie<sup>1</sup>.

### **Relazione sul testo di legge "Paolo Borsellino"**

Recidere finalmente il rapporto tra mafia e politica è una priorità se si vuole realmente sconfiggere la criminalità organizzata. Oggi la formulazione dell'articolo 416 ter del codice penale sanziona penalmente solo l'ipotesi, nella pratica assai rara, in cui il patto politico elettorale mafioso si concretizzi con il versamento di denaro alle cosche in cambio del loro appoggio. E' invece necessario punire espressamente l'ipotesi, purtroppo molto più ricorrente, del patto consapevole che il candidato stipula con il mafioso e consistente nella promessa di rendere successivamente all'elezione favori di qualunque genere all'organizzazione mafiosa come contropartita al sostegno elettorale ricevuto. In questo senso Borsellino, la "Fondazione Progetto Legalità onlus in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia" sottopone all'attenzione del Governo e dei componenti delle Camere la seguente proposta per la **riformulazione del 416 ter del codice penale nella seguente maniera:**

*«La pena stabilita dal primo comma dell'articolo 416 bis si applica anche a chi ottiene la promessa di voti prevista dal terzo comma del medesimo articolo 416 bis in cambio della promessa di denaro o di altre utilità per sé o per un terzo».*

<sup>1</sup> All'Osservatorio, promosso dal Dipartimento DEMS dell'Università di Palermo e dalla "Fondazione Progetto Legalità onlus" hanno preso parte le sezioni Misure di prevenzione dei Tribunali di Milano, Napoli, Palermo e Roma, le cui indicazioni sono alla base delle proposte di modifica contenute nel documento; e, in una fase successiva, il documento è stato largamente condiviso dalla Procura nazionale antimafia e dalle Procure distrettuali di Caltanissetta, Catania, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria e Torino, che hanno contribuito all'elaborazione delle proposte mediante osservazioni e suggerimenti. I 23 punti si possono scaricare dal sito della Fondazione a questo link: [http://www.progettolegalita.it/it/prodotti\\_sociali/escheda.php?id=1624&per=-1&st=0&k=Osservatorio-Nazionale-Confisca-Amministrazione-Destinazione](http://www.progettolegalita.it/it/prodotti_sociali/escheda.php?id=1624&per=-1&st=0&k=Osservatorio-Nazionale-Confisca-Amministrazione-Destinazione)



Sec. 2)

Categoria | Attualità, Giustizia

Tags : 416ter, Donatella Ferranti, Francesco Nitto Palma, Piero Grasso, Stefano Dambruoso

Al via esame su proposta di legge in materia di scambio elettorale politico-mafioso

**Posted on 28 maggio 2013**

È iniziato alla Camera l'esame delle proposte di legge in materia di scambio elettorale politico-mafioso. I due relatori Stefano Dambruoso (Scelta civica) e Davide Mattiello (Partito democratico) hanno illustrato in commissione giustizia i due testi calendarizzati (uno di Sel e uno del Pd) e poi si è avviato il dibattito. Durante l'ufficio di presidenza della commissione, presieduta da Donatella Ferranti, si è anche discusso dell'opportunità di procedere ad audizioni per approfondimenti. Il tema sul voto di scambio è però anche nell'agenda dei lavori del senato. Tanto che oggi ne ha parlato anche l'ufficio di presidenza della commissione giustizia presieduta da Francesco Nitto Palma. A quanto viene riferito, il presidente ha spiegato ai rappresentanti dei gruppi che nel ddl anticorruzione a prima firma di Pietro Grasso, con disposizioni sul falso in bilancio e il riciclaggio, c'è anche una norma che modifica l'articolo 416-ter del codice penale in materia di scambio elettorale politico-mafioso e che c'è anche un testo a firma di Loredana de Petris (sel) che è stato presentato. Il ddl Grasso è già nel calendario delle commissioni giustizia del Senato. Ambienti parlamentari della Camera fanno comunque notare che essendo già partito l'esame a montecitorio il tema del voto di scambio resterà incardinato lì. Stefano Dambruoso, relatore dei provvedimenti, ha spiegato che «ogni giorno assistiamo a casi di infiltrazione mafiosa nella vita economica e produttiva del nostro Paese ed è preoccupante constatare che alla base di queste criminali ingerenze vi è spesso un patto politico-elettorale con la mafia: il candidato stringe un accordo consapevole con l'appartenente al clan e, in cambio del sostegno elettorale, promette utilità e favori finalizzati ad assecondare i desiderata delle cosche». «Si pensi ad esempio – osserva ancora Dambruoso – a finanziamenti, appalti, concessioni o all'adozione di provvedimenti amministrativi. **Al riguardo Borsellino ripeteva spesso che non esiste solo la responsabilità penale, ma anche quella etica e politica.** Il nostro compito oggi è quello di avviare una seria riflessione sul disvalore di certi rapporti e di certi comportamenti e – conclude – definire i limiti entro cui è necessaria un'assunzione di responsabilità anche penale della politica».

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia